



VIMM

Veneto
Institute of
Molecular
Medicine

BILANCIO SOCIALE 2023





Indice

1. Nota metodologica	P. 2
2. Informazioni generali e identità.....	P. 4
3. Struttura, governo e amministrazione.....	P. 9
4. Persone	P.14
5. Valori, mission e vision	P. 18
6. Obiettivi e attività	P. 19
7. Comunicazione e raccolta fondi	P. 22
8. Situazione economico-finanziaria	P. 28
9. Altre informazioni	P. 31
10. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	P.35



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento informativo per i diversi *stakeholder*, ovvero i “portatori di interesse”. È il risultato di un processo di analisi, comunicazione interna ed esterna, redatto in conformità alle nuove “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore*”, pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019.

Il documento è strutturato in capitoli che rispecchiano lo schema richiesto dalle sopracitate linee guida: identità e informazioni generali, struttura e *governance*, persone, obiettivi, attività e risultati, situazione economico-finanziaria, altre informazioni (es: non di natura finanziaria, impatto ambientale, etc.), monitoraggio svolto dall’Organo di Controllo.

I principi guida del Bilancio Sociale sono:

RILEVANZA: riportare informazioni di rilievo, per rappresentare la situazione sociale, economica e ambientale della Fondazione

COMPLETEZZA: contenere tutte le informazioni utili per una corretta valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali

TRASPARENZA: esprimere il procedimento logico utilizzato per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITA': rappresentare le informazioni in maniera imparziale

COMPETENZA: rendicontare esclusivamente le attività e i risultati dell'anno di riferimento

COMPARABILITA': essere uno strumento di confronto temporale tra esercizi della Fondazione e con altri Enti del Terzo Settore

CHIAREZZA: esporre in modo chiaro e comprensibile le informazioni trattate

VERIDICITA' E VERIFICABILITA': i dati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITA': i contenuti devono essere frutto di una valutazione oggettiva, non sovrastimata né sottostimata

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI: garantire l'autonomia e l'indipendenza di giudizio delle terze parti ove coinvolte

Il perimetro di rendicontazione è il medesimo del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, da cui derivano i valori economico-finanziari richiamati nel presente documento. Eventuali dati relativi a periodi precedenti sono riportati nel presente documento a fini comparativi.



Il processo che ha portato alla redazione del presente documento è partito da un approccio condiviso con tutti i collaboratori sia della parte amministrativa sia tecnica, coinvolgendo anche la Presidenza. Questo documento completa il bilancio economico e rappresenta l'inizio di un percorso di comunicazione e rendicontazione esterna, un meccanismo virtuoso di coinvolgimento e confronto tra la Fondazione e i soggetti che la sostengono.

Informazioni generali e identità

BREVE STORIA

1996: il 12 luglio viene costituita la Fondazione nei locali della Banca Antoniana Popolare Veneta, in Piazzetta Turati 2 a Padova.

1999: stipula della Convenzione Quadro con i due Soci di Diritto, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova, con l'obiettivo di favorire le sinergie per lo sviluppo della ricerca biomedica e delle biotecnologie. Iniziano i lavori per la nuova sede che ospiterà i laboratori del centro di ricerca nel campus di Via Orus 2 a Padova.

2000: il 16 ottobre si tiene la giornata di inaugurazione dei laboratori.

2001: ad aprile prende avvio la prima linea di ricerca, dedicata al cancro alla prostata. Viene costituito lo Scientific Advisory Board (SAB) e prende avvio il "Centro di Eccellenza in Biomedicina", finanziato dal MIUR.

2002: si tiene la prima riunione del SAB, tra i cui membri ci sono due premi Nobel.

2003: viene attivato il Centro di Bioinformatica grazie a una convenzione con la Fondazione CARIPARO.

2006: nuova collaborazione con l'American Association of Cancer Research e la Fondazione Pezcoller: prima consegna dei riconoscimenti annuali al vincitore del Premio Pezcoller durante la *lecture* intitolata a Stanley J. Korsmeyer.

2007: la proprietà di Via Orus viene trasferita dall'Istituto Zooprofilattico (Regione Veneto) all'Azienda Ospedaliera di Padova, che concede alla Fondazione gli spazi della sede in comodato gratuito. Viene stipulata una convenzione con lo IOV (Istituto Oncologico Veneto) sulla ricerca contro i tumori. Nasce il Premio Manzin.

2015: diventa operativo l'OPBA (Organismo Preposto per il Benessere Animale).

2019: conclusione dei lavori dello Stabulario F. Firma dell'Accordo di collaborazione con il Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" (PNC).

2020: la ricerca non si ferma nonostante la pandemia e al VIMM vengono lanciati nuovi progetti di ricerca sul Covid-19.

2021: la Fondazione compie 25 anni.

2022: La Fondazione nomina il Prof. Andrea Ballabio quale Scientific Advisor.

2023: eventi rilevanti avvenuti in corso d'anno:

- Viene nominata la nuova Presidente della Fondazione, Sig.ra Giustina Mistrello Destro
- Il Prof. Francesco Pagano viene nominato Presidente Emerito
- Viene rinnovato il CDA
- Viene nominato il nuovo Direttore Scientifico del VIMM, Prof. Nicola Elvassore
- Viene nominato il nuovo Direttore Generale della Fondazione, Dott. Paolo Marizza
- Viene istituito il nuovo Scientific Advisory Board (SAB) del VIMM, composto da 6 scienziati di fama internazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione: Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus

C.F. 92102180285

P.IVA 03709640282

Forma giuridica: fondazione di partecipazione, costituita in data 12 luglio 1996, con atto del notaio Salvatore La Rosa – rep. N. 60845, registrato a Padova in data 18 luglio 1996 al n. 5348 atti pubblici. L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle Persone Giuridiche e riconosciuto come tale ai sensi dell'art. 12 del codice civile e dell'art. 14 del D.P.R. N. 616/1977, con delibera della Regione Veneto n. 6021 del 23 dicembre 1996. La Fondazione beneficia dello status di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460.

Indirizzo sede: Padova, Via Orus n.2

Aree territoriali di operatività: Veneto e Italia



STATUTO

La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 4 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460; opera nel settore della ricerca scientifica, attuando iniziative di qualsiasi tipo nel campo della biologia cellulare e molecolare.

Le iniziative istituzionali sono in particolare rivolte alla gestione di un centro di ricerca biomedica denominato "*Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM)*". La Fondazione può operare, al proprio interno o attraverso il VIMM, con borse di studio e contratti di lavoro dipendente o autonomo; può costituire altri enti, società od organizzazioni, o parteciparvi; può svolgere ogni operazione diretta a procurare i mezzi finanziari necessari. La Fondazione può svolgere attività diverse da quella istituzionale solo se a questa direttamente connesse o accessorie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 4/12/1997, n. 460.

A giugno 2021 lo Statuto è stato aggiornato con l'inserimento delle previsioni richieste in adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).



Le aree gestionali, individuate dalla Agenzia delle Onlus, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono le seguenti:

- *Attività tipica*: si tratta dell'attività istituzionale della Fondazione, volta al perseguimento degli scopi statuari.
- *Attività promozionale e di raccolta fondi*: si tratta di attività svolte dall'ente al fine di raccogliere fondi di supporto allo scopo istituzionale.
- *Attività accessoria*: si tratta dell'attività connessa all'attività istituzionale, svolta marginalmente dalla Fondazione sempre nell'ambito della ricerca scientifica.
- *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: gli oneri e i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/2017) e il regime fiscale adottato dall'ente è quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 (in vigore fino al periodo d'imposta in cui perverrà l'autorizzazione della Commissione europea rispetto alla nuova disciplina fiscale prevista dal codice del Terzo settore).

Il 22 maggio 2023 è stato modificato lo statuto, aggiornando la governance con l'introduzione del ruolo di Direttore Generale della Fondazione

COLLEGAMENTI CON ALTRI ETS

La Fondazione opera anche grazie a un ampio sistema di relazioni e partnership radicato sul territorio, tra cui:



La Fondazione ha aderito dal 2019 ad ASSIFERO, l'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici che promuove una filantropia istituzionale strategica. Dialoga con altri enti e associazioni e partecipa ai gruppi di lavoro e progetti comuni.



La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata crede ed è impegnata sul fronte dell'uguaglianza di genere. Collabora con la Fondazione Maria Bellisario, per la sensibilizzazione sul tema della parità delle donne nel mondo scientifico e sociale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Secondo i dati ISTAT, la popolazione italiana sta invecchiando rapidamente, con circa il 23% degli italiani sopra i 65 anni nel 2023, e questa tendenza è destinata a crescere. All'interno di questo scenario si colloca il VIMM e i suoi ricercatori, impegnati nello studio delle malattie legate all'invecchiamento, come le malattie muscolari, neurodegenerative, tumorali, cardiache e metaboliche. L'istituto si dedica a comprendere i meccanismi cellulari e molecolari alla base di queste patologie per sviluppare nuove terapie e migliorare la qualità della vita dei pazienti. La ricerca sulle malattie muscolari si concentra sulle distrofie muscolari e altre condizioni che compromettono la funzionalità muscolare, mentre gli studi sulle malattie neurodegenerative includono il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson, la sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e l'ictus. In ambito oncologico, il VIMM mira a identificare i segnali molecolari che regolano la crescita delle cellule tumorali per sviluppare terapie mirate, e nel campo delle malattie cardiache, l'istituto esplora i meccanismi delle patologie cardiovascolari per trovare nuove strategie terapeutiche. Tutte queste malattie stanno registrando un'incidenza sempre più alta nella popolazione italiana e globale, con un aumento significativo dei tassi di mortalità. In questo contesto, il VIMM svolge un ruolo cruciale nella ricerca e nell'innovazione, contribuendo significativamente alla comprensione e al trattamento delle malattie legate all'invecchiamento e offrendo nuove speranze per il futuro.

Struttura, governo, amministrazione

ORGANI DELLA FONDAZIONE (ex art. 6 Statuto)

Gli Organi della Fondazione sono: Il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vicepresidente, l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Indirizzo è costituito da tutti i Soci della Fondazione di partecipazione: Soci Fondatori, Soci Benemeriti e Soci Partecipanti. Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno, in concomitanza con l'approvazione del bilancio da parte del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 membri, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I componenti sono nominati: 9 dal Consiglio di Indirizzo, 2 da Fondazione CARIPARO, 2 dall'Università degli Studi di Padova e 2 dall'Azienda Ospedale - Università Padova. Esso ha i più ampi poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie.

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Indirizzo tra i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Vicepresidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento e in tali casi ne esercita tutte le funzioni, ivi comprese quelle delegate. Il Presidente e il Vicepresidente della Fondazione non hanno diritto a compenso, ma esclusivamente al rimborso delle spese documentate.

La gestione della Fondazione è controllata dall'Organismo di Controllo, che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione. L'Organo di Controllo è costituito da tre membri, oltre a due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Indirizzo ha nominato nel 2021 un Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e ha affidato la revisione legale dei conti a una società di revisione.

L'Organo di Controllo, l'Organismo di Vigilanza ed il soggetto incaricato della revisione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai successivi incrementi derivanti da donazioni e dagli avanzi di gestione accantonati a servizio dell'attività istituzionale. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi attraverso le rendite e l'utilizzo del patrimonio, oltre che da contributi, lasciti, o erogazioni liberali di origine pubblica o privata. Il Consiglio di Amministrazione opera con perizia, prudenza e diligenza nel rispetto al vincolo di destinazione impresso dalle finalità statutarie ed alla salvaguardia della consistenza del patrimonio.

Consiglio di Indirizzo 2023

SOCI FONDATORI

Dott. Romeo Chiarotto, Ing. Giorgio De Benedetti, Sig.ra Giustina Destro, Prof. Francesco Pagano, Dott. Alessandro Riello, Dott. Sergio Scanferla, Università degli Studi di Padova, Azienda Ospedaliera di Padova

SOCI BENEMERITI

Acciaierie Venete Spa, Fondazione CARIPARO, Gruppo Intesa Sanpaolo, Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti, Fenix Srl, Stevanato Group SpA, Bedeschi SpA

Consiglio di Amministrazione 2023-2026

PRESIDENTE

Prof. Giustina Destro

PRESIDENTE EMERITO

Prof. Francesco Pagano

VICE PRESIDENTE

dott. Stefano Bellon

CONSIGLIERI

Dott.ssa Elisa Baccini, Dott.ssa Giovannella Baggio, Dott. Alessandro Banzato, Dott. Stefano Barrese, Dott. Antonio Cortellazzo, Dott. Giovanni Canella, Dott. Roberto Crosta, Dott. Giuseppe Dal Ben, Prof. Fabio Di Lisa, Prof. Vittorio Domenichelli, Dott. Antonio Finotti, Dott. Fabio Perina, Prof. Fabio Zwirner

Organo di Controllo

Dott. Andrea Valmarana (Presidente – da luglio 2021)

Dott.ssa Stefania Centorbi (Membro effettivo – da luglio 2021)

Dott.ssa Rita Nalli (Membro effettivo)

Organo di Vigilanza

Dott.ssa Stefania Centorbi (da luglio 2021)

Società di revisione esterna

DF Audit (da luglio 2021)

ORGANI VIMM (ex art. 16 Statuto)

Direttore Scientifico: prof. Nicola Elvassore

Scientific Advisory Board (SAB): da settembre 2023, si compone dei Prof. Katrin Amunts, Jeffrey Chamberlain, Rusty Gage, Mauro Giacca, Marcia C. Haigis, Roberto Zoncu.

RIUNIONI DEL 2023

Nel corso dell'anno si sono svolte 10 sedute del Consiglio di Amministrazione, una del Consiglio di indirizzo, tre dell'Organo di Controllo e uno dell'Organismo di Vigilanza. I membri dell'Organismo di Controllo hanno partecipato agli incontri del Consiglio di Amministrazione, anche come Organismo di Vigilanza.

Lo staff si è riunito mensilmente in incontri di coordinamento e per discutere delle principali problematiche e opportunità da affrontare.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE 231

La Fondazione, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza del suo operato e per la prevenzione del rischio «reato», ha scelto di adottare un Modello in linea con le prescrizioni del d.lgs. 231 del 2001, in merito alla *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*. La Fondazione ha ritenuto indispensabile adottare tale Modello già nel 2013 per tutelarsi in termini di responsabilità amministrativa/penale. Il modello è stato aggiornato nel 2015, 2017, 2018. Nel 2020 è stata avviata una nuova revisione e aggiornamento dello stesso.

Il Modello è stato infine aggiornato nella sua ultima versione con delibera del CdA del 06/06/2022.

L'ente ha redatto un Codice Etico, approvato il 18/01/2021, costituente l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i componenti degli Organi Sociali, gli esponenti, i collaboratori e il personale della Fondazione nell'ambito della propria attività. Il Codice Etico si pone, pertanto, come obiettivi lo sviluppo e la diffusione dei valori etici della Fondazione nonché l'efficienza economica nelle relazioni interne ed esterne, allo scopo di incentivare indirizzi univoci di comportamento nonché benefici economici favoriti dal consolidamento di una positiva immagine della Fondazione.

I comportamenti della Fondazione sono improntati ai valori della persona e ai principi di responsabilità economica e sociale. L'etica nei comportamenti deve costituire un valore imprescindibile per la Fondazione: la libertà e l'autonomia della ricerca, la sua finalità al progresso sociale, l'onestà, l'integrità morale, la trasparenza, l'affidabilità, il senso di responsabilità, l'imparzialità e l'eguaglianza, devono rappresentare i principi distintivi di tutte le attività svolte al suo interno e verso l'esterno.

La Fondazione persegue un efficace, efficiente e prudente uso delle risorse umane e finanziarie. A tal proposito, la Fondazione garantisce un utilizzo delle risorse finanziarie secondo il criterio della buona gestione per i fini conformi a quelli indicati nello Statuto e negli eventuali regolamenti interni.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

STAFF: persone che, con professionalità e impegno, mettono a disposizione le proprie competenze per il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione

RICERCATORI: persone che, con professionalità e impegno, svolgono l'attività di ricerca oggetto sociale della Fondazione

SOCI: soggetti intervenuti all'atto costitutivo della Fondazione, o successivamente, che ne condividano gli scopi e si impegnano a parteciparvi con un contributo stabilito dal Consiglio di Amministrazione

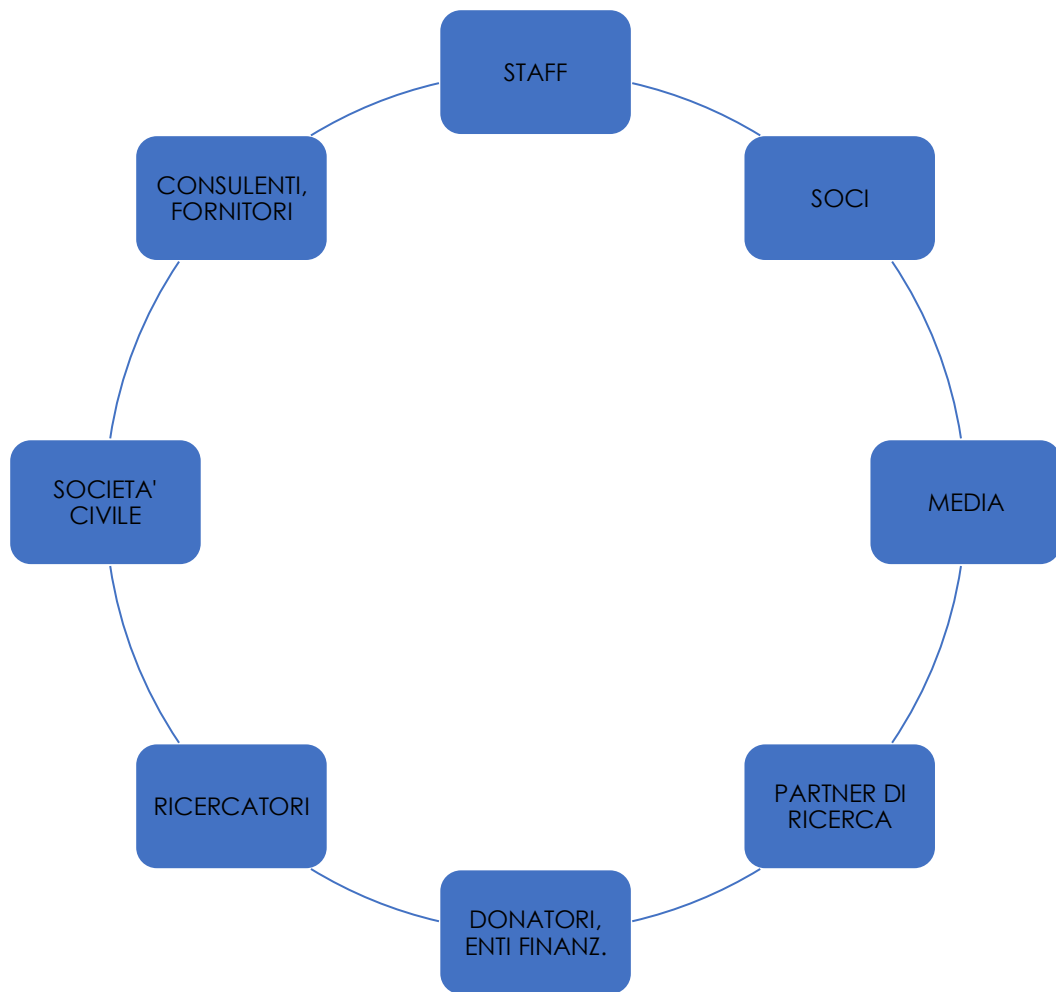
SOCIETA' CIVILE: comunità territoriale in cui la Fondazione opera e svolge attività di divulgazione

CONSULENTI E FORNITORI: professionisti, studi e società che forniscono consulenze, beni e servizi per lo svolgimento dell'attività della Fondazione

DONATORI ED ENTI FINANZIATORI: individui privati e aziende, enti e istituzioni pubbliche che contribuiscono alla sostenibilità economica della Fondazione con donazioni e finanziamenti alla ricerca

PARTNER DI RICERCA: centri di ricerca, Università e istituzioni, aziende farmaceutiche con cui la Fondazione collabora per specifici progetti di ricerca da sviluppare

MEDIA: televisione, radio, stampa, web, social media, per diffondere le notizie e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi legati alla ricerca e alle malattie studiate



Persone

Al 31.12.2023 la Fondazione retribuisce il seguente personale:

TIPOLOGIA CONTRATTO	N. tot.	percentuali
T.I. Part-time	3	17%
T.I. Full-time	8	44%
T.D. Part-time	1	6%
Co.Co.Co.	4	22%
P.IVA	2	11%

GENERE	N. tot.	percentuali
Uomini	10	56%
Donne	8	44%

STAFF

Direttore Generale: Paolo Marizza

Direttore Scientifico: Prof. Nicola Elvassore

Direttore Amministrativo: ad interim Dott. Marizza Paolo

Amministrazione: Veronica Bassi, Elena Frasson

Grant Officer: Marco Zamborlin

Scientific Officer: Liliana Contu

Comunicazione e raccolta fondi: Alessia Turlon, Antea Brazzarola

Assistenti Principal Investigator: Nicoletta D'Elia

Tecnici laboratori, manutenzione e sicurezza, ICT: Emilio Bigon, Denis Bison, Anna Cabrelle, Massimo Braga, Ludovico Scenna, Andrea Nicoletto, Massimo Ferrato

La Fondazione applica ai dipendenti il CCNL del Terziario e Servizi, con inquadramento dal sesto livello al quadro. Non sono previste condizioni di miglior favore rispetto a quelle previste dal CCNL, ma viene data la possibilità, in base al ruolo e alle responsabilità, di flessibilità oraria e *smart working*.

La Fondazione pone particolare attenzione al processo di reclutamento del personale, in termini di valori, professionalità, pari opportunità e trasparenza, in linea con il proprio Codice Etico e Regolamento interno del personale.

Tra le risorse umane che operano con la Fondazione, si ricordano l'Advisor Scientifico Andrea Ballabio e i consulenti (es: amministrazione, ricerca, sicurezza, comunicazione

etc.), con collaborazioni occasionali a vario titolo (28 attivate nel 2023), fondamentali per lo sviluppo dell'attività della Fondazione.

RICERCATORI

L'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM) conta 230 ricercatori, suddivisi in 20 gruppi di ricerca. I Principal Investigator sono docenti universitari e clinici, che svolgono la propria attività di laboratorio al VIMM con delibera del Dipartimento di afferenza:

Malattie cardiovascolari: Bellin, Fadini, Lefkimmiatis, Mongillo, Santoro, Scorrano, Zaglia

Malattie del metabolismo: Fadini, Sandri, Scorrano

Malattie muscolari e perdita di massa muscolare: Blaauw, Pennuto, Sandri, Viscomi.

Neuroscienze e malattie neurodegenerative: Bortolozzi, Corbetta, Elvassore, Lodovichi, Pennuto, Scorrano, Viscomi.

Leucemie e tumori solidi: Alimonti, Carrer, Martinvalet, Pennuto, Piazza, Santoro, Scorrano, Semenzato.

I ricercatori lavorano presso il VIMM con contratti di Collaborazione Coordinata Continuativa, o Prestazioni Occasionali, oppure in Convenzione con l'Università di Padova come tirocinanti, borsisti, assegnisti, PhD. Dal 2015, infatti, con la riforma del Jobs Act, non è più possibile per un ente privato di ricerca attivare borse di studio.

Non solo in convenzione con l'Università di Padova (n.18 durante l'anno), ma anche con altre Università sono stati attivati tirocini curriculari durante il 2023: n.1 con Università di Bologna, n. 9 con Università di Ferrara e n.1 con Università di Pavia.

Il clima interno ai laboratori è un punto di forza e di partenza per la crescita dei ricercatori, sia a livello personale che professionale. La maggior parte dei ricercatori ha meno di 40 anni e al VIMM possono avviare la propria carriera in un ambiente internazionale e multidisciplinare. Giovani ricercatori che iniziano il proprio percorso professionale, ricercatori italiani che rientrano dall'estero (i c.d. "cervelli in fuga"), ma anche ricercatori stranieri, che confermano l'attrattività dell'Istituto.



STRUTTURA DEI COMPENSI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' DI CARICA E RIMBORSI

Non sono previste indennità di carica per i componenti degli Organi di Amministrazione, a cui sono riconosciuti solo i rimborsi spese documentati per costi relativi ad attività e servizi resi a favore della Fondazione.

Per l'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza è previsto un compenso.

ORGANI AMMINISTRAZIONE	EMOLUMENTI, COMPENSI, CORRISPETTIVI
Soci e Consiglieri	a titolo volontario
Organo di Controllo	3 membri – compenso medio € 6.000,00
Organismo di Vigilanza	Monocratico – compenso annuale € 4.000,00

Per quanto riguarda la retribuzione media dei dipendenti sono stati rilevati i seguenti dati

DIPENDENTI	RETRIBUZIONE MEDIA (RAL €)
Quadri	58.454,48
Livello 1	43.437,89
Livello 2	35.468,23
Livello 3	30.703,19
Livello 4	24.422,02
Livello 5	22.313,20
Co.co.co.	55.050,00
Tirocini curriculari	non retribuiti

Livelli	n. dipendenti
Dirigenti	1
Quadri	1
Livello 1	3
Livello 2	2
Livello 3	3
Livello 4	1
Livello 5	1

Valori, mission e vision

L'istituto di ricerca ha una filosofia unica, che gli consente di essere all'avanguardia nel panorama scientifico nazionale e mondiale. Le parole chiave che ci caratterizzano sono:

Aperto: nel centro di ricerca non esistono laboratori chiusi, ma sono tutti organizzati secondo il concetto di open space;

Comune: non esistono strumenti proprietà dei singoli gruppi, ma sono tutti mantenuti dall'Istituto e condivisi tra i vari gruppi di ricerca;

Avanzato: il VIMM possiede strumentazione avanzata e sofisticata per lo studio della biologia cellulare e dei modelli di malattia;

Multidisciplinare: nel centro di ricerca chirurghi, medici, ingegneri, fisici, biologi lavorano tutti sotto lo stesso tetto;

Rigoroso: gruppi di ricerca del VIMM vengono valutati in loco ogni due anni da un Consiglio Scientifico internazionale composto da scienziati di fama mondiale.

VISION

Un mondo dedito alla scienza.



MISSION

Contribuire in modo significativo alla conoscenza scientifica e alla pratica medica, cercando di tradurre le scoperte scientifiche in soluzioni concrete per migliorare la salute e la qualità della vita delle persone.



Obiettivi e attività

L'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM) rappresenta il braccio operativo della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus; grazie ad esso, la Fondazione ha reso possibile la creazione di un polo di ricerca all'avanguardia.

L'obiettivo principale del VIMM e dei suoi ricercatori è quello di condurre ricerche all'avanguardia nel campo della medicina molecolare e cellulare, collaborando con istituzioni accademiche, aziende ospedaliere ed enti privati locali e internazionali.

Le attività di ricerca del VIMM sono incentrate sulla comprensione dei meccanismi molecolari e cellulari sottostanti a malattie come quelle cardiovascolari, neurodegenerative, muscolari e metaboliche.

Gli scienziati del VIMM lavorano per scoprire nuove terapie, metodi diagnostici e approcci preventivi per migliorare la salute umana.

Gli investimenti per la dotazione di strutture e/o facilities necessarie ad una ricerca competitiva a livello internazionale esprimono la portata della vision strategica dell'Istituto. Come ogni anno, il rinnovo della dotazione dei laboratori è continuata anche nel 2023 con l'acquisto di importanti strumentazioni quali il microscopio confocale Zeiss LSM900 e il microscopio Leica, a cui si è aggiunto l'avvio dei progetti del nuovo biomodulo e l'aggiornamento dell'infrastruttura ICT.

PROGETTI DI RICERCA

La ricerca scientifica del VIMM è sostenuta attraverso bandi competitivi e non, finanziati da enti filantropici, fondazioni di ricerca e l'Unione Europea, coordinati dalla Direzione Scientifica dai Principal Investigator e con il supporto del Grant Officer.

Dal punto di vista dei progetti scientifici, abbiamo avviato 8 progetti da parte di Fondazioni come Arisla, Airc, Telethon, ERC Sinergy e una Fellowship IBSA per un nostro ricercatore.

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

La Fondazione è impegnata quotidianamente nella sensibilizzazione della comunità sui temi di ricerca legati alla propria mission.

Nel 2023 sono stati reintrodotti, dopo un lungo periodo di assenza legato alla crisi pandemica, i *VIMM Seminar*, che hanno visto protagonisti i ricercatori VIMM coordinati dalla segreteria scientifica, e finalizzati a far conoscere i propri progetti svolti all'interno del VIMM e permettere una maggiore collaborazione tra i gruppi di ricerca.

Nel corso del 2023, abbiamo prodotto 149 pubblicazioni con affiliazione VIMM, di cui 87 come primi autori o corresponding, caratterizzate da una media del fattore d'impatto (IF) di 11,7.

Di seguito riporto i principali contributi editoriali per ogni PI in base all'impact factor (IF) delle riviste:

- Andrea Alimonti (Cancer Cell IF 38,58)
- Milena Bellin (Cardiovascular Research IF 14,23)
- Bert Blaauw (Journal of Cancer Research and Clinical Oncology IF 3,6)
- Mario Bortolozzi (Science Advances IF 13,60)
- Alessandro Carrer (Redox Biology IF 11,4)
- Maurizio Corbetta (JAMA Neurology IF 29)
- Nicola Elvassore (Nature Communications IF 17,69)
- GianPaolo Fadini (Diabetes IF 9,30)
- Konstantinos Lefkimmatis (Nature Communications IF 17,69)
- Claudia Lodovichi (Frontiers in Neural Circuits IF 3,34)
- Denis MartinValet (nessuna pubblicazione)
- Marco Mongillo (Frontiers in Physiology IF 4,75)
- Maria Pennuto (Nature Communications IF 17,69)
- Francesco Piazza (Hemasphere IF 9,1)
- Marco Sandri (Nature Communications IF 17,69)
- Massimo Santoro (STAR Protocols IF 1,34)
- Luca Scorrano (Science IF 63,82)
- Gianpietro Semenzato (Blood IF 25,66)
- Tania Zaglia (Frontiers in Physiology IF 4,75)
- Massimo Zeviani (Biomolecules IF 6,06)

LE PRINCIPALI SCOPERTE DEL 2023

Apolipoprotein E induces pathogenic senescent-like myeloid cells in prostate cancer.
Cancer cell 2023

Il gruppo del professor Andrea Alimonti ha identificato una sottopopolazione di neutrofili che ha un'ulteriore espressione di marcatori di senescenza cellulare e che persiste nell'ambiente microscopico del tumore con una facilitazione della crescita tumorale rispetto ai neutrofili immunosoppressori canonici.

Dal punto di vista meccanico, abbiamo scoperto che l'apolipoproteina E (APOE) secreta dalle cellule tumorali della prostata si lega a TREM2 (recettore scatenante espresso sulle cellule mieloidi 2) sui neutrofili, promuovendo la loro senescenza.

L'espressione di APOE e TREM2 aumenta nei tumori alla prostata e si correla a una prognosi sfavorevole. Nel complesso, questi risultati rivelano un meccanismo alternativo di evasione immunitaria del tumore e supportano lo sviluppo di farmaci immunosenolitici mirati ai neutrofili simili alla senescenza per la terapia del cancro.

Splice variants of mitofusin 2 shape the endoplasmic reticulum and tether it to mitochondria. Science 2023

Il gruppo del professor Luca Scorrano ha individuato una variante di splicing della mitofusina 2 (MFN2) con un ruolo di ancoraggio di membrana in grado di interagire con un partner sconosciuto nel reticolo endoplasmatico (ER). Questa variante di splicing ha prodotto ERMIT2 ed ERMIN2, due varianti specifiche dell'ER. ERMIN2 ha regolato la morfologia dell'ER, mentre ERMIT2 si è localizzata all'interfaccia ER-mitocondri e ha interagito con le mitofusine mitocondriali per ancorare ER e mitocondri. Questo ancoraggio ha consentito un efficace assorbimento di ioni calcio mitocondriali e il trasferimento di fosfolipidi. L'espressione di ERMIT2 ha migliorato lo stress dell'ER, l'infiammazione e la fibrosi tipici dei topi a cui era stato rimosso il gene Mfn2 in modo specifico nel fegato. Quindi, le varianti specifiche dell'ER di MFN2 svolgono funzioni completamente extramitocondriali di MFN2 coinvolte nell'ancoraggio tra organelli e nelle attività metaboliche del fegato.

Comunicazione e raccolta fondi



COMUNICAZIONE

Le azioni di comunicazione hanno lo scopo di diffondere la buona causa della Fondazione e sono, inoltre, uno strumento per promuovere la raccolta fondi e le attività di ricerca. Seguono i principi guida di veridicità, correttezza, trasparenza e prudenza, favorendo la conoscenza delle politiche, dei programmi e dei progetti della Fondazione.

In particolare, gli obiettivi 2023 di comunicazione sono stati legati al:

- consolidamento della reputazione;
- aumento brand awareness;
- miglioramento del posizionamento.

La promozione tramite profili social è continuata come l'anno precedente, con la promozione del canale Instagram (@vimm_research, 4697 follower), a Twitter (626 follower), Facebook (con 2.571 fan), e LinkedIn (6098 visualizzazioni di pagina)

RACCOLTA FONDI

La sostenibilità della Fondazione si basa su un programma di raccolta fondi che si è consolidato nell'ultimo triennio e si rivolge a tre tipologie di donatori: persone, Aziende, ed Enti/Fondazioni. L'obiettivo è approdare a un equilibrio sempre maggiore delle fonti di entrata, per garantire la massima stabilità della Fondazione nel lungo periodo.

Persone: L'obiettivo è implementare il programma di cura e fidelizzazione dei donatori attivi e sviluppare l'acquisizione di nuovi donatori attraverso strategie dedicate. A supporto del processo di *acquisition*, viene data importanza alla *cultivation* e *retention* dei donatori, basata su una gestione dei dati e cura del database. L'analisi delle motivazioni del comportamento dei donatori è un punto di partenza importante per capire come implementare e rendere più solida la raccolta fondi.

Aziende: le aziende, che possono beneficiare della deducibilità integrale delle donazioni per la ricerca scientifica (in quanto la Fondazione è iscritta al n.168 nell'elenco dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 1 Co. 353 del 23 dicembre 2005, n. 266), sono stakeholder importanti per la Fondazione. Tra i principali donatori nel 2023, segnaliamo: ARD Raccanello, Alì Supermercati, Modefin S.r.l., Solgar Italia Multinutrient, Poolpack S.r.l., Mion Spa e Interporto.

Fondazioni ed Enti: il grant management e la comunicazione istituzionale si affiancano all'attività di raccolta fondi e permettono di sviluppare le relazioni con Fondazioni italiane e straniere, con il fine di incrementare il numero di bandi a cui la Fondazione può applicare, non solo per specifici progetti di ricerca, ma anche per incrementare la dotazione strumentale dei laboratori e sostenere le spese di gestione.

Per la comunicazione e la raccolta fondi la Fondazione ha investito, nel 2023, € 246.046 suddivisi tra le spese per le campagne (€ 36.506) ed eventi (€ 23.000), acquisti di materiali (€ 15.745) e servizi (€ 170.795)

CAMPAGNA 5x1000

Negli ultimi tre anni, i risultati della campagna 5x1000 sono stati costanti. Gli importi erogati nel 2023 si attestano a € 80.180 (annualità 2022), permettendo una copertura ridotta dei costi di gestione dei laboratori. Intensa rimane quindi l'attività della Fondazione per la promozione del 5x1000, che nel 2023 ha coinvolto i seguenti canali:

- STAMPA: Gazzettino, Corriere del Veneto, Mattino di Padova;
- AFFISSIONI: leadwall a Milano, Vicenza, Padova;
- DISTRIBUZIONE: volantini, leaflet informativi e locandine – campagna commercialisti;
- MAILING/SMS/DEM ai contatti database.



AIUTA I RICERCATORI DEL VIMM:
IL LORO IMPEGNO SI TRASFORMERÀ
IN UN FUTURO MIGLIORE PER TUTTI.

DEVOLVI IL TUO 5X1000
ALLA FONDAZIONE RICERCA
BIOMEDICA AVANZATA

CODICE FISCALE

9	2	1	0	2	1	8	0	2	8	5
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CAMPAGNA "ADOTTA UN RICERCATORE"

Anche nel 2023 è continuato il programma "Adotta un Ricercatore" che permette di 'adottare' uno dei ricercatori del VIMM, scegliendo un'area o un progetto di ricerca specifico. Il progetto permette di sostenere le attività di un giovane ricercatore, seguire le tappe del lavoro svolto, contribuire al progresso della ricerca scientifica. Nel 2023 hanno confermato il proprio sostegno attraverso questa campagna (con un contributo di € 25.000,00 / anno): Il Faro per la Ricerca Onlus-ASCOM, Banca IFIS, , Gabrielli.

CAMPAGNA "PIU' BAFFI MENO TUMORI"

Per il quinto anno, durante il mese di novembre la Fondazione ha rilanciato la campagna "Più Baffi Meno Tumori", dedicata a sostenere la ricerca sui tumori maschili al VIMM. Quest'anno si è scelto di dare grande rilevanza alla Charity Dinner organizzata presso lo Stabilimento Pedrocchi in data 13/11/2023.

CAMPAGNA LASCITI

Il 2023 ha visto lo sviluppo della campagna lasciti della Fondazione, che ha come testimonial il noto presentatore Pippo Baudo. Rinnovato il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato, è proseguita la distribuzione del materiale promozionale presso studi notarili nelle province di Padova, Venezia, Vicenza e Treviso.

Nel 2023, a riprova dell'efficacia di questa campagna, la Fondazione è stata beneficiaria di un lascito testamentario del valore di circa €200.000

CAMPAGNA NATALE

La Fondazione propone online uno Shop Solidale di gadget e altri prodotti (es: biglietti di auguri natalizi).

In collaborazione con la Pasticceria Desideria di Conselve (PD) è stata effettuata una campagna di co-marketing in inverno con la vendita dei panettoni solidali presso un banchetto all'interno del villaggio di Babbo Natale in Piazza Eremitani.

UN GRAZIE DI CUORE AI DONATORI E AI PARTNER DELLA FONDAZIONE

EVENTI DIVULGATIVI



Nel 2023, si sono organizzati i seguenti incontri ed eventi divulgativi:

2023/02/11: DONNE NELLA SCIENZA, Sala dei Giganti, Università degli Studi di Padova, Padova

2023/02/27: VISITA PRINCIPE Alberto di Monaco, Aula Seminari VIMM, Padova

2023/04/11: CHARITY DINNER “La scienza del Futuro”, Campus H-Farm, Roncade (TV)

2023/05/24: CONGRESSO MEDICINA DI GENERE, Sala Seminari VIMM, Padova

2023/12/07: PREMIAZIONE DONATORI, Aula Magna, Palazzo del Bo, Padova

E ha aderito alle seguenti iniziative:

2023/04/23: PADOVA MARATHON (in collaborazione con Fiamme Oro)

2023/09/30: SCIENCE4ALL (organizzato dall'Università degli Studi di Padova)

2023/11/09: 4 Week 4 Inclusion, Studio Legale Chiomenti, Milano

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DURANTE L'ANNO 2023

Le risultanze dell'analisi del Prof. Ballabio, presentate e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel mese di gennaio 2023, hanno evidenziato che le progettualità e le eccellenze scientifiche di successo presenti al VIMM possono essere valorizzate al meglio con una focalizzazione sulle MALATTIE NEURO-CARDIO-MUSCOLARI.

Tali direttrici di sviluppo vengono a concretizzare una visione del VIMM come un centro di ricerca “unico”; un istituto di ricerca in Italia o all'estero che si focalizza nella ricerca integrata tra neuroscienze, muscolo cardiaco e scheletrico. Questo focus ha già favorito l'accesso a nuovi grants come testimoniato dal numero e dal valore di affiliazioni di Grant presso il VIMM indicati nella relazione del Direttore Scientifico.

Si evidenzia che il finanziamento relativo a Grant competitivi dei PI del VIMM nel 2023 è quasi triplicato rispetto al 2022, ammontando a circa 3M di euro.

In particolare, si segnala che Il VIMM si è aggiudicato nel corso del 2023 un ulteriore progetto ERC(Starting-Grant) della Dott.ssa Onelia Gagliano in collaborazione con l'Università degli studi di Padova, portando il totale dei progetti ERC a 4.

Quest'ultimi sono progetti di eccellenza che consentono all'istituto di acquisire visibilità a livello europeo e internazionale, e di competere con le più importanti realtà di ricerca del nostro settore.

Inoltre, sempre nel 2023 sono stati aggiudicati due importanti progetti AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) per un valore complessivo di circa 2M del Prof. Luca Scorrano e Prof. Bert Blaauw.

Nel corso del 2023 le linee di sviluppo indicate hanno trovato concretizzazioni anche con la nomina del nuovo Direttore Scientifico, il Prof. Nicola Elvassore, e del Direttore Generale della Fondazione, il Dott. Paolo Marizza.

Nel mese di maggio 2023 si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione che ha visto il passaggio di testimone della Presidenza dal Prof. Pagano alla Sig.ra Giustina Mistrello Destro e la nomina di alcuni nuovi Consiglieri.

Tali avvicendamenti sono stati accompagnati dalla modifica dello Statuto della Fondazione, che ha introdotto la figura del Presidente Emerito nella persona del Prof. Pagano e del Direttore Generale.

Situazione economico-finanziaria

Dai bilanci di esercizio pubblicati è possibile vedere come i proventi della Fondazione provengano principalmente da grant e donazioni private. Questo permette alla Fondazione la massima autonomia e indipendenza. Le attività promozionali e di raccolta fondi sono attività svolte dall'ente al fine di raccogliere fondi di supporto allo scopo istituzionale, insieme alle donazioni da Soci.

Di seguito sono richiamati gli oneri e i proventi nel Rendiconto gestionale, rilevati in base al principio di competenza economica. Il Rendiconto gestionale espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito e impiegato risorse, evidenzia le componenti positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. L'esercizio nel 2023 ha chiuso con un risultato gestionale negativo pari a € 333.867.593, che ha risentito dell'andamento dei costi di gestione, aumentati in generale per effetto dei processi inflazionistici verificatisi in corso d'anno nonché degli aumenti dei costi di struttura resi necessari per la progressiva crescita dei volumi della Fondazione. Il risultato negativo è stato coperto dalle riserve statutarie accantonate.

ONERI (€)		PROVENTI (€)	
Oneri attività istituzionale	3.502.794	Proventi attività istituzionale	3.042.826
Oneri attività accessorie	648.003	Proventi attività accessorie	662.771
Oneri raccolta fondi	246.046	Proventi raccolta fondi	461.065
Oneri finanz. e patrimoniali	5.961	Proventi finanz. e patrimoniali	60.990
Oneri di supporto generale	261.731€	Proventi di supporto generale	129.492
Imposte	26.477		
Totale oneri	4.691.011 €	Totale proventi	4.357.145
		<i>Risultati gestionale negativo</i>	-333.867

Le attività accessorie (proventi 662.771. €) sono attività strumentali funzionali a quelle istituzionali e sono state realizzate entro i limiti previsti dall'art. 10 c.5 del D.lgs. 460/1997 (*"i proventi non devono superare il 66% delle spese complessive dell'organizzazione"*).

La stabilità di bilancio è garantita principalmente da una solidità patrimoniale rappresentata da consistente liquidità (€ 1.434.706€), investimenti svincolabili (€

2.198.594) e assenza di debiti verso banche. Inoltre, l'attrazione di grant pluriennali (es: Fondazione CARIPARO, AIRC, Telethon, AFM Telethon, WCRF), consente alla Fondazione una solida programmazione dell'attività di ricerca. Tra i finanziamenti ricevuti, si richiamano di seguito i contributi e le convenzioni di enti pubblici (come pubblicati ex art.1 c.125 L 124/2017):

- Ministero della Salute = € 12.638,92 del 11/08/2022 (PROGETTO ALBIERO)
- CCIAA Padova = € 2.124,55 del 10/05/2022 (PROGETTO COVID-19)
- Università di Padova = € 110.754,90 per ACCORDI ATTUATIVI e trasferimento parte fondi di ricerca su progetti vari di ricerca (erogati nel corso del 2022)
- MUR = € 55.750,00 per Bando 2020 (€ 27.785 11/11/2022) e Bando 2021 (€ 27.785 21/12/2022)
- COMUNE DI PADOVA = € 5.393,44 (erogati il 06/07/2022) PROGETTO DIVULAZIONE ATTIVITA' SCIENTIFICA per SCUOLE
- ASI = € 17.600 Progetto MARS-PRE (erogati il 26/04/2022)
- MIUR = € 41.926,39 per 5x1000 Ricerca 2021 (erogati il 11/10/2022);
- MINISTERO LAVORO POLITICHE SOCIALI = € 27.790,67 5X1000 VOLONTARIATO (erogati il 16/12/2022)



Uno dei principali impegni della Fondazione è di sostenere i costi generali della struttura e dei laboratori, che devono essere mantenuti e aggiornati nelle dotazioni strumentali e di risorse umane. Il perdurare del contesto economico inflazionistico e il conflitto in Ucraina costituiscono ulteriori scenari di incertezza che potranno impattare negativamente sulla crescita della Fondazione, con una diminuzione di nuovi fondi di ricerca e di donazioni nei prossimi anni. Le sfide principali sono e saranno quelle di migliorare l'efficienza amministrativa e l'efficacia gestionale delle funzioni di supporto alla ricerca e di consolidare e ampliare il rapporto con i sostenitori della Fondazione.

La solidità patrimoniale, attestata dal congruo livello di riserve libere (pari a € 2.349.808 €) garantisce il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale e la massima autonomia della ricerca.

Altre informazioni

SICUREZZA E AMBIENTE

Con il cessare della pandemia, sono stati sospesi i protocolli di sicurezza e distanziamento

L'introduzione di criteri prestabiliti e KPI di monitoraggio, oltre che di un sistema di reporting strutturato, non solo nell'area sicurezza, ma in tutte le aree operative della Fondazione, oltre all'aggiornamento del Modello 231, con la conseguente implementazione di un Sistema di Gestione e Controllo potrà soddisfare le esigenze di monitoraggio dei rischi operativi.

Obiettivi generali nell'ambito della sicurezza sono:

- Ridurre al minimo i rischi nei laboratori,
- Informare i ricercatori sulle modalità di operare in condizioni di sicurezza nei laboratori, sulla raccolta e sul conferimento dei rifiuti pericolosi,
- Informare tutti gli operatori sul rischio incendio e sulle modalità di gestione del piano di emergenza.

Le categorie di rifiuti speciali soggette prodotte dai laboratori sono le seguenti:

- rifiuti sanitari pericolosi, che includono materiali di origine biologica;
- rifiuti di origine chimica pericolosi;
- rifiuti speciali non pericolosi.

Sia i rifiuti pericolosi che i rifiuti da stabulario hanno avuto un aumento rispetto al 2022 con un conseguente aumento della spesa complessiva

Lo smaltimento dei rifiuti chimici e sanitari è cresciuto nell'anno, con i seguenti volumi: chimici 2.560 (+4%), sanitari 9.990 (+10%) e lettiere 11.650(+18%).

Anche nel 2023 è stata rispettata la scadenza annuale del MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale), relativo alla produzione e all'invio allo smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'anno 2022; si è provveduto a effettuare il resoconto annuale (inviato tramite modello informatico) e il relativo pagamento della tassa dovuta.

Nel corso del 2023 l'OPBA ha condotto attività di valutazione di tutti i progetti di ricerca che utilizzano animali nello stabulario del VIMM, come da dettato normativo, esprimendo un parere motivato sul progetto di ricerca

In totale, sono stati presi in esame quattordici progetti di ricerca, così ripartiti; sei progetti che prevedono l'utilizzo dello stabulario del VIMM come stabilimento principale e due

come secondario; inoltre, sono state valutate ed inviate due Notifiche (concernenti il solo prelievo d'organi, senza procedure); a questo si aggiungono quattro integrazioni a progetti già autorizzati dal Ministero della Salute.

La valutazione del rischio biologico e i procedimenti tecnico amministrativi per l'ottenimento delle autorizzazioni ministeriali all'uso confinato di Microrganismi Geneticamente Modificati sono gestiti dal Dott. Donadon in collaborazione con la Dott.ssa Lodovichi.

Nel corso del 2023 è continuato il monitoraggio, da parte dell'OPBA, sulla corretta applicazione del Decreto Direttoriale (DD) del 18/03/2022, che disciplina la formazione e i compiti del personale in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici (ai sensi del decreto ministeriale (DM) del 5/08/2021 in GU 23/09/2021)

AREE DI MIGLIORAMENTO

L'analisi dei risultati raggiunti e degli obiettivi di miglioramento, si articola su tre livelli:

- Risorse economiche, umane e materiali allocate;
- Attività e risultati di programma;
- Allocazione dei fondi.

Con una crescita dell'attività di ricerca e l'aumento di complessità amministrativa di molti processi ad essa legati, prosegue il rafforzamento della struttura amministrativa della Fondazione a supporto dei laboratori con l'attivazione di progetti di sviluppo del sistema amministrativo-gestionale della Fondazione

Per quanto riguarda l'attività dei laboratori, nel 2023 il finanziamento di seguito indichiamo i principali finanziamenti ottenuti nel corso 2023:

ORIGINE	PI	TIPOLOGIA	Titolo	Anno inizio progetto	Anno Fine progetto	Finanziamento VIMM
FD	BLAAUW	ARISLA - PILOT GRANT	The role of energy consumption of resting skeletal muscle on hypermetabolism in ALS patients	2023	2024	60.000,00
FD	BLAAUW	AIRC INVESTIGATOR GRANT	Tumor-muscle crosstalk in cancer cachexia	2023	2028	767.000,00
FD	BLAAUW	TELETHON MULTIROUND	Identification of New Biomarkers Monitoring DMD Pathology and Response to Treatment	2023	2025	86.000,00
FD	CARRER	TELETHON MULTIROUND	Dissecting the role of cytoplasmic signaling metabolites in Niemann-Pick disease type C	2023	2025	86.000,00
EU	CORBETTA	ERC SYNERGY	NEurological MEchanismS of Injury, and Sleep-like cellular dynamics	2023	2029	634.916,25

FD	MARTINVALET	FONDAZIONE CELEGHIN ONLUS	Targeting glioblastoma tumor microenvironment with activatable redox anti-oxidant to improve immunotherapy.	2023	2025	135.000,00
FD	ROMANELLO	TELETHON MULTIROUND	Defining the role of skeletal muscle peroxisomes in Zellweger Spectrum Disorders	2023	2025	80.198,00
FD	SCORRANO	AIRC INVESTIGATOR GRANT	Targeting mitochondrial dynamics in AML	2023	2028	1.250.000,00

Si conferma anche quest'anno il mancato impiego di volontari nell'attività di raccolta fondi e supporto generale.



Monitoraggio dell'Organo di Controllo

Monitoraggio dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo nella sua attuale composizione è stato nominato dal Consiglio di Indirizzo in data 30.06.2021. Attesta di aver eseguito i compiti previsti dall'art 30 e dall'art 31 del nuovo Codice del Terzo Settore D Lgs 117/2017. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Con riferimento alle disposizioni del D Lgs 231/01, ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni predisposte da quest'ultimo.

Ha inoltre esercitato i compiti di monitoraggio circa:

- l'osservanza delle finalità previste all'art 1 dello Statuto
- lo svolgimento esclusivo di attività istituzionali e strettamente connesse nel rispetto di quanto ancora previsto dal comma 5 dell'art 10 del D.Lgs 460/97
- l'assenza dello scopo di lucro
- il rispetto nell'attività di raccolta fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico
- la destinazione esclusiva del patrimonio dell'Ente, comprensivo di tutte le eventuali entrate e/o proventi, allo svolgimento delle attività statutarie
- il rispetto del divieto di distribuzione diretta e indiretta degli utili di cui all'art 8 del D Lgs 117/17
- il corretto coinvolgimento di lavoratori e utenti nella governance.

L'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'art.14 del D Lgs 117/2017 e adottate con il decreto DM 4 luglio 2019. La redazione è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentano la valutazione dell'attendibilità.

I dati e le informazioni contenute sono coerenti con i documenti esibiti e gli accessi svolti e consentono una corretta rappresentazione delle attività della Fondazione.



Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS

Veneto Institute of Molecular Medicine (VIMM)

C.F. 92102180285

P.IVA 03709640282

Via Orus, 2 - 35129 Padova

Tel. 049 7923211

Fax 049 7923 250

Email info@fondbiomed.it

www.fondbiomed.it | www.vimm.it

[Facebook](#) | [Instagram](#) | [Twitter](#) | [YouTube](#) | [LinkedIn](#)